

## Cultura



Alcune immagini della mostra fotografica di Mario Bucolo che porta la festa di Sant'Agata per la prima volta all'estero

## Catania e la sua voglia di fede

**Fotografia.** S'inaugura martedì all'Istituto Italiano di Cultura di Londra, la mostra di Mario Bucolo, intitolata "Sant'Agata, la Festa!", che raccoglie 56 immagini inedite

**A** Londra, presso l'Istituto Italiano di Cultura, si inaugurerà martedì prossimo la mostra, del fotografo catanese Mario Bucolo, "Sant'Agata, la Festa!". È la prima mostra sulla festa di Sant'Agata che viene realizzata all'estero.

Bucolo da 10 anni vive a Londra ma Sant'Agata ha anche un legame con la Casa Reale inglese, leggenda vuole che la pregiata corona della Santa sia stata donata da Re Riccardo Cuor di Leone al rientro da una delle crociate, quando soggiornò in Sicilia in corrispondenza del ritorno delle reliquie della Santa da Costantinopoli nel 1126 d.C. La Regina Elisabetta II ha nella sua collezione, ora di Re Carlo III, una foto di Sant'Agata scattata da Mario Bucolo ed alla mostra sarà esposta anche la lettera con la quale la Regina ringraziò Bucolo per averla messa a conoscenza di tale legame.

Le 56 foto esposte (ed il video che sarà proiettato) racconteranno, in 13 sezioni, le varie fasi della Festa con particolare attenzione al sentimento religioso espresso dai fedeli durante i tre giorni e le due notti. Bucolo è un profondo devoto della Santa e la mostra sarà intesa come un ulteriore atto di devozione a Sant'Agata e vorrà proprio trasmettere il sentimento d'amore che tutti i devoti provano per lei.

Alla mostra saranno esposti, durante il vernissage del 21 Gennaio, anche uno dei ceri votivi (50 kg) che

i devoti accendono in strada il 5 Febbraio ed alcuni metri del cordone benedetto che viene usato per trascinare il Fercolo con la Santa. È la prima volta di un cero votivo e del cordone esposti al di fuori di Catania.

La mostra, inserita nel programma ufficiale della Festa, sarà curata da Maria Shub, con i testi scritti da Mariella e Carmelo Aurite, Sonia Distefano e Mario Bucolo. In occa-

sione del vernissage gli ospiti potranno apprezzare i tipici dolcetti della Festa, le "minuzzette di Sant'Agata" cui il New York Times ha recentemente dedicato uno specifico articolo a dimostrazione della caratura internazionale della Festa.

Il Presidente del Comitato per la Festa di Sant'Agata, Carmelo Grasso, considera la mostra come primo passo per far sentire la presenza

della Santa alle comunità di catanesi che vivono all'estero. Per l'occasione le suore di clausura, Benedettine del SS. Sacramento di Catania, hanno dedicato un messaggio di saluto e preghiera per i catanesi a Londra.

Per il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra, Francesco Bongarrà «la Festa di Sant'Agata è una festa di fede e di popolo che merita di essere conosciuta nel mondo. La mostra di Bucolo sicuramente susciterà l'interesse del vasto pubblico che segue le nostre attività culturali nella capitale inglese».

All'inaugurazione della mostra, il 21 Gennaio sarà presente anche il Nunzio Apostolico, H.E. Arcivescovo Miguel Maury Buendía e ci sarà un vero devoto che indosserà il sacco, Giuseppe Mirabella fondatore della pagina Facebook Devoti di Sant'Agata.

La mostra, prodotta dall'associazione Fabbricateatro di Catania, è patrocinata dal Comitato per la Festa di Sant'Agata, dall'Enit, dall'assessorato al turismo della Regione Siciliana, dal Comune di Catania, da Rai Sicilia, dal Distretto Turistico del Sud Est - Ente Gestore del Sito Unesco de "Le Citta Tardo Barocche del Val di Noto", dal Consolato Generale di Londra, dal Consolato di San Marino, dal Comites Londra, dal Circolo MIE di Londra e da Uk Confederation, dal nostro quotidiano "La Sicilia" ed è supportata da Rocco Forte Hotels.



### I 90 ANNI DELLA STELLA DELLA LIRICA

## Viaggio per immagini nel mondo della diva Raina Kabaivanska



**I**n occasione del novantesimo compleanno di Raina Kabaivanska (15 dicembre 2024) Scripta Maneant ha pubblicato il volume "Raina Diva", realizzato con la diretta collaborazione del grande soprano che ha concesso rare immagini del suo archivio personale. Le foto inedite, accompagnate dai suoi commenti e ricordi, compongono il racconto emozionante della carriera unica e travolgente dell'ultima, autentica, Diva. Dai primi passi nell'Ensemble dell'Armata Bulgara agli esordi alla Scala di Milano, dalla conquista del Covent Garden di

Londra e del Metropolitan di New York sino alla definitiva affermazione internazionale.

Cuore pulsante del volume è la sezione "Repertorio", che racconta la carriera di Raina Kabaivanska e i suoi trionfi in ogni parte del mondo. Completano il volume preziose sezioni tematiche; "Icona di Stile", un focus sugli abiti indossati durante le esibizioni più significative con una nota dello stilista Roberto Capucci; "Personaggi", un ricordo particolare rivolto dalla protagonista ad alcune figure di particolare significato nella sua carriera e nella sua vita;

"Concerti", sezione in coda al libro relativa alle esibizioni di eccezione come iniziative benefiche e grandi eventi televisivi.

Il volume è curato da Fabio Cappelletti e si avvale altresì dei contributi di testo di Francesco Canessa, Carlo Fontana, Adua Veroni, Dino Villatico. L'opera è disponibile in versione "bookshop", formato cm 24 x 29,5, 254 pagine e 160 immagini e in versione a tiratura limitata in grande formato cm 26,5 x 35, e sarà presentato martedì 21 gennaio, al Teatro alla Scala di Milano, presso il Ridotto dei Palchi Arturo Toscanini.

### LOS ANGELES

## Da Lady Gaga a Billie Eilish artisti in campo per "FireAid"

**M**entre i forti venti di Santa Ana danno tregua a residenti e soccorritori, i big della musica si preparano a scendere in campo a Los Angeles per le vittime degli incendi. Lady Gaga, Joni Mitchell, Stevie Nicks, Katy Perry, Sting, i Red Hot Chili Peppers, Billie Eilish e Finneas sono solo alcune delle star che il 30 gennaio saliranno sul palco per Fire Aid, la grande kermesse organizzata in tempi record mentre ancora i roghi nella metropoli continuano a bruciare.

Il maxi-concerto di beneficenza è in programma in due location - il Kia Forum e la nuova Intuit Dome, entrambe a Inglewood - con qualche giorno di anticipo sulla cerimonia dei Grammy ancora fissata il 2 febbraio, approfittando in questo modo per la presenza in città di tanti nomi celebri. In scaletta sono infatti anche Earth, Wind and Fire, Gracie Abrams, Green Day, Gwen Stefani, Jelly Roll, Lil Baby, Pink, Rod Stewart, Stephen Stills, Tate McRae e, assieme per la prima volta, Dave Matthews e John Mayer. Altri artisti verranno annunciati nei prossimi giorni. I biglietti saranno messi in vendita a partire dal 22 gennaio. Gli incassi andranno a una nuova non profit che aiuterà famiglie sfollate, contribuirà alla



ricostruzione delle infrastrutture e al miglioramento di tecnologie di prevenzione degli incendi e perché Los Angeles sia meglio preparata in futuro a rispondere ai roghi.

Taylor Swift, che ai Grammy corre con sei candidature e 14 vittorie alle spalle, non è nella lista di musicisti che parteciperanno a Fire Aid ma ieri ha annunciato una consistente donazione per la ricostruzione di Los Angeles elencando le organizzazioni da lei beneficate e invitando i 282 milioni di followers su Instagram a seguire il suo esempio: «Gli incendi hanno devastato molte famiglie e sono storie che spezzano il cuore. Ci sono molte organizzazioni che stanno aiutando queste comunità a ricostruire», ha detto la popstar sul suo profilo social. Qualche giorno fa era scesa in campo Beyoncé impegnando 2,5 milioni di dollari a sostegno delle vittime dei roghi. La cantante di Cowboy Carter ai Grammy è in corsa con 11 nomination tra cui quella per il miglior album conquistata dopo esser stata esclusa l'anno scorso dai premi per la musica country.

I fan potranno seguire FireAid (e contribuire alla causa) in diretta sulle app Apple Music e Apple, e poi Max, iHeartRadio, KTLA+, Netflix/Tudom, Paramount+, Prime Video il canale Amazon Music, YouTube e altre piattaforme, più alcune sale Amc in 70 mercati negli Stati Uniti.